



Messaggio municipale 29/2017

Preavviso del Municipio, in base all'art. 67 cpv. 6 LOC, riguardante la mozione per la creazione di un differente sistema di finanziamento della partecipazione comunale alla spesa per il sostegno sociale (assistenza)

Signora Presidente e Consiglieri comunali,

in data 12 giugno 2017 il gruppo L'Altra Cadenazzo, quale primo firmatario il Consigliere comunale Caccia Davide, ha presentato una mozione, con la quale si richiede la creazione di un differente sistema di finanziamento della partecipazione comunale alla spesa per il sostegno sociale (assistenza).

La mozione, conformemente all'art. 69 cpv. 2 LOC, è stata demandata alla Commissione delle petizioni.

Preavviso del Municipio

Il Municipio, con risoluzione n. 979 del 10 luglio 2017, prendeva atto della mozione e redigeva un proprio preavviso all'indirizzo della Commissione incaricata.

L'Esecutivo comunale condivide la preoccupazione per il continuo aumento delle spese generate dal versamento di prestazioni del sostegno sociale (USSI).

La partecipazione dei Comuni alle spese USSI, rispetto ad altre partecipazioni, effettivamente non tiene conto della forza finanziaria o altri sistemi perequativi tra Comuni, creando un profondo divario tra Comuni forti finanziariamente e poco attrattivi per le fasce deboli di contribuenti e i Comuni medianti/deboli finanziariamente e attrattivi per le fasce deboli.

Il Municipio esprime pertanto il proprio parere positivo alla mozione così come presentata. Qualora fosse approvata dal Legislativo comunale, l'Esecutivo si attiverà presso altre compagini municipali per raccogliere un formale appoggio, in modo da poter sottoporre una domanda di iniziativa comunale legislativa al Gran Consiglio.

Rapporto della Commissione delle petizioni

La Commissione in data 28 settembre 2017 ha presentato il suo rapporto, che alleghiamo nella sua forma integrale.

Preso atto del preavviso municipale, la Commissione condivide gli intenti della mozione e l'iter per il proseguo della stessa.

Conclusione

Richiamato quanto sopra esposto, il Municipio di Cadenazzo vi invita a voler risolvere:

La mozione presentata il 12 giugno 2017 dal gruppo L'Altra Cadenazzo, primo firmatario il Consigliere comunale Caccia Davide, per la creazione di un differente sistema di finanziamento della partecipazione comunale alla spesa per il sostegno sociale (assistenza), è accolta.

PER IL MUNICIPIO
IL SINDACO
Marco Bertoli
IL SEGRETARIO
Moreno Mocettini

Allegati:

- mozione
- preavviso municipale
- rapporto commissionale

Municipale responsabile: Bertoli Marco

L'Altra Cadenazzo
Gruppo in consiglio comunale

A nome dell'Altra Cadenazzo, i sottoscritti Consiglieri comunali inoltrano le seguente

Mozione

per la creazione di un differente sistema di finanziamento della partecipazione comunale alla spesa per il sostegno sociale (assistenza).

Come tutti sanno, il 25% delle spese generate dal sostegno sociale (ex "assistenza pubblica") generata dai beneficiari sono fatturate da parte del Cantone al Comune di domicilio, senza alcuna considerazione per la forza finanziaria del Comune o altre considerazioni di ordine perequativo.

Questo sistema appare un unicum a livello cantonale, in quanto in generale i contributi chiesti ai Comuni dal Cantone o erogati dal Cantone ai Comuni sono graduati in qualche modo in relazione alla forza finanziaria, al moltiplicatore, al gettito d'imposta e/o ad altri criteri. Si pensi ai contributi per le assicurazioni sociali, i contributi per il settore anziani, i sussidi per le scuole, ecc.

Il presente sistema appare molto poco solidale tra i Comuni e crea una spirale perniciosà là dove i Comuni che hanno molti alloggi a pigione moderata attirano contribuenti modesti e parecchie persone al beneficio del sostegno sociale (in quanto il Cantone pone limiti alla spesa concessa per l'alloggio) e si ritrovano poi con una triplice effetto "pesante" dal profilo finanziario:

- a) l'aumento della popolazione genera spesso una necessità di incrementare i servizi pubblici (in termini di quantità e diversificazione) per rispondere alle nuove e maggiori sollecitazioni;
- b) allo stesso tempo, questi Comuni non beneficiano di un significativo aumento del gettito fiscale, proprio perché la tipologia di nuovi contribuenti non appare favorevole in questo senso;
- c) nel contempo, l'aumento del numero di beneficiari del sostegno sociale tra i propri domiciliati genera per il Comune un importante aumento dei costi fatturati dal Cantone.

A contrario, ad esempio nei Comune di Collina d'Oro (meno di 4'700 abitanti e fr. 30.2 mio di gettito), Cadempino (1'540 abitanti e fr. 22 mio di gettito) o Ascona (5'430 abitanti e fr. 24.4 mio di gettito) difficilmente vi sono molti alloggi a pigione moderata, di conseguenza, in generale i nuovi domiciliati di un Comune di questo genere sono persone fiscalmente interessanti e di certo non a beneficio del sostegno sociale. Di conseguenza, questa tipologia di Comuni migliora il proprio gettito e di certo non è toccato dall'importante aumento delle spese generate dal sempre maggior bisogno di intervento della pubblica assistenza.

Per conto, Comuni come il nostro (2'700 abitanti e fr. 5.5 mio di gettito), che per posizione geografica e tipologia di alloggi in offerta sono allettanti per le fasce a basso reddito, subiscono in modo pesante l'aumento dei costi, senza beneficiare di incrementi importanti del gettito.

L'Altra Cadenazzo
Gruppo in consiglio comunale

Di fronte a questa situazione, pur consapevoli che il progetto "Ticino 2020" ha tra i propri obiettivi quello di rivedere i flussi finanziari tra Cantone e Comuni, ma altrettanto consapevoli che questo progetto non avrà effetti a breve termine, proponiamo che il Municipio:

- allestisca una proposta di principio per la una modifica del sistema di finanziamento della spesa a carico dei Comuni del sostegno sociale, togliendo il principio del domicilio e inserendo una chiave di riparto basata essenzialmente sulla forza finanziaria dei Comuni;
- prenda contatto con altri Comuni particolarmente toccati dal problema del peso del finanziamento del sostegno sociale per creare un fronte a sostegno della proposta di cui al punto precedente.

Per L'Altra Cadenazzo
Davide Caccia

Capogruppo



30 maggio 2017

Municipio



Comune di
Cadenazzo

Cará 2
Casella postale 161
CH 6593 Cadenazzo

telefono 091 858 11 77
telefax 091 858 25 22

e-mail municipio@cadenazzo.ch
web www.cadenazzo.ch

funzionario Moreno Mocettini
telefono 091 850 29 16
e-mail moreno.mocettini@cadenazzo.ch

Ai membri
della Commissione delle petizioni

Cadenazzo 13 luglio 2017
Ris. mun. 979 del 10.07.2017

Mozione per la creazione di un differente sistema di finanziamento della partecipazione comunale alla spesa per il sostegno sociale (assistenza)

Gentili signore,
Egregi signori,

richiamata la mozione presentata dal gruppo politico L'Altra Cadenazzo, firmatario Davide Caccia, in occasione della seduta di Consiglio comunale del 12 giugno 2017, di seguito vi trasmettiamo il preavviso municipale, in base all'art. 67 cpv. let a LOC.

Il Municipio ha approfondito quanto richiesto dal mozionante, ed esprime le seguenti considerazioni.

L'Esecutivo comunale condivide la preoccupazione per il continuo aumento delle spese generate dal versamento di prestazioni di sostegno sociale (USSI).

Oltre all'aumento della percentuale a carico del Comune di domicilio della persona al beneficio di prestazioni dell'Ufficio del sostegno sociale e dell'integrazione (dal 20% al 25% a partire dall'anno 2013), vi è un continuo aumento dei beneficiari, dovuto anche a decisioni relative alle modifiche legislative riguardanti altre forme di aiuto finanziario (indennità di disoccupazione, prestazioni assegni integrativi e prima infanzia, ecc).

In tal senso vi rimandiamo alla decisione del Consiglio di Stato di potenziamento dell'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, il quale è stato confrontato nel corso degli ultimi anni con un'importante crescita del numero di pratiche gestite (+62% dal 2010 al 2016) e delle uscite (+80% nello stesso periodo).

Tale crescita di casi viene riscontrata anche nella nostra realtà locale.

A titolo di informazione, nell'anno 2007 (con una percentuale di partecipazione pari al 20%), è stato addebitato un importo di fr. 39'341.71 al Comune di Cadenazzo.

Trascorso un periodo di 10 anni, con una percentuale di partecipazione aumentata del 5%, l'importo a carico del Comune si è attestato a fr. 262'609.04 per l'anno 2016.

Per l'anno 2017 è prevedibile che tale importo sia confermato.

Come indicato nella mozione, sia la posizione geografica del nostro Comune, sia l'offerta di una tipologia di alloggi, diventano allettanti per la fascia debole finanziariamente della popolazione.

Il boom edilizio vissuto da Cadenazzo negli ultimi anni ha portato sì ad una crescita importante della popolazione, ma per contro la stessa crescita non è riscontrabile a livello di gettito fiscale.

L'introduzione del servizio sociale comunale ha permesso, nel limite del possibile, di evitare l'aggravarsi di alcune situazioni al limite del beneficio di prestazioni sociali USSI.

Gli interventi dell'Esecutivo comunale, così come dell'Amministrazione comunale, sono purtroppo limitati.

Il Municipio, da oltre un anno, ha istituito una AUP-Attività di utilità pubblica, che permettere un reintegro nel mondo del lavoro di persone al beneficio di prestazioni, così come ha avviato il progetto "Sportello del lavoro", con l'intento di trovare una collaborazione con i datori di lavoro sul territorio per collocare cittadini purtroppo senza attività lavorativa.

La partecipazione dei Comuni alle spese USSI, rispetto ad altre partecipazioni, effettivamente non tengono conto della forza finanziaria o altri sistemi perequativi tra Comuni, creando un profondo divario tra Comuni forti finanziariamente e poco attrattivi per le fasce deboli di contribuenti e i Comuni mediamente/deboli finanziariamente e attrattivi per le fasce deboli.

In considerazione di quanto sopra, in Municipio esprime il proprio parere positivo alla mozione così come presentata.

Qualora fosse approvata dal Legislativo comunale tale mozione, il Municipio si attiverà presso altri Esecutivi per raccogliere un formale appoggio, in modo da poter sottoporre una domanda di iniziativa comunale legislativa al Gran Consiglio.

Vi rendiamo attenti che in base all'art. 67 cpv. 5 LOC la vostra Commissione deve esaminare la mozione e stilare il proprio rapporto entro il termine di 6 mesi dal preavviso municipale.

Con i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO
IL SINDACO
Marco Bertoli
IL SEGRETARIO
Moreno Mocettini

The image shows a blue circular official stamp of the Municipality of Cadenazzo. The stamp contains the text "PER IL MUNICIPIO" at the top, "IL SINDACO" on the left, and "IL SEGRETARIO" on the right. In the center of the stamp is a coat of arms. Below the stamp, there are two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is identified as Marco Bertoli, and the signature on the right is identified as Moreno Mocettini.

Allegata
Mozione citata

Copia al mozionante:
Caccia Davide



RAPPORTO

Riunione commissione del 28 settembre 2017, ore 20.30

Mozione per la creazione di un differente sistema finanziario della partecipazione comunale alla spesa per il sostegno sociale (assistenza)

Presenti:

Francesco Citriniti, presidente
Tiziana Jonas, segretario
Monica Gianetti, membro
Michel Da Ros, membro
Filippo Rosini, membro

Rapporto commissionale:

Dopo attento esame della mozione presentata da Davide Caccia come primo firmatario, la commissione all'unanimità la ritiene valida e applicabile.

Si invita pertanto il Municipio a seguire gli spunti offerti dalla mozione e procedere con l'iter proposto.

Commissione delle petizioni

Il presidente
Francesco Citriniti

Il segretario
Tiziana Jonas

Membri:
Monica Gianetti
Michel Da Ros
Filippo Rosini